

COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA

Città Metropolitana di Milano



NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO(D.U.P.S.)

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Programmazione delle Opere Pubbliche

F. Programmazione del Fabbisogno del personale

G. Valutazione finali della programmazione

P R E M E S S A

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico ecivile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUPS

La necessità di approvare la nota di aggiornamento al DUPS 2022-2024 del Comune di Bellinzago Lombardo, approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 25/11/2021, scaturisce dall'obbligo di recepire nei documenti di programmazione e contabile del prossimo triennio di una serie di modifiche normative introdotte successivamente alla suddetta approvazione.

Le principali novità normative che interessano la predisposizione della presente nota di aggiornamento, introdotte principalmente con la legge di bilancio 2022 (L. 234 del 31.12.2021), riguardano:

- a)** La **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**: Entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 i comuni sono tenuti a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito;
- b)** La **tassa rifiuti (TARI)**: La deliberazione Arera n. 363/2021 ha introdotto nuove modalità per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione rifiuti. La nuova disciplina ha come riferimento un periodo regolatorio pluriennale (2022-2025);
- c)** Il **FSC**: a decorrere dall'anno 2022 è previsto un ulteriore e progressivo incremento della dotazione del fondo di solidarietà comunale, le cui somme sono destinate espressamente a finanziare il trasporto scolastico per i disabili e l'asilo nido;
- d)** Il **CANONI ANTENNE**: la costituzione di un nuovo canone per le antenne dei gestori dei servizi telefonici e radiotelevisivi il quale non è collegato al numero delle utenze ma è un canone fisso di € 800,00 a prescindere sia dalla superficie realmente occupata dall'impianto sia dal numero di utenze collegate. A questo proposito tuttavia è necessario verificare su quale patrimonio dell'Ente siano insite le antenne;
- e)** L'**INDENNITA' DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI**: è previsto un incremento delle indennità degli amministratori locali finanziato, in quota parte, da contributo statale la cui determinazione è rimessa ad un successivo D.M.;
- f)** Un **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** destinato alla messa in sicurezza strade la cui assegnazione è correlata alla fasciademografica dell'Ente.

La presente nota di aggiornamento del DUPS 2022/2024, prende in esame solo i dati finanziari contenuti nel documento a suo tempo approvato, confermando pertanto tutto l'impianto, le azioni strategiche e gli obiettivi previsti nel precedente documento unico di programmazione, tenendo conto, inoltre, del completo trasferimento nel bilancio dell'Unione di tutte le risorse di entrata e spesa, i documenti di programmazione relativi agli investimenti, al personale dipendente, alla gestione degli immobili e servizi, risultano totalmente inseriti nel documento di Programmazione DUPS dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. **3.597**

Popolazione residente alla fine del 2019 n. **3.851** di cui:maschi n. **1.888**
femmine n. **1.963**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **248**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **294**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **593**

in età adulta (30/65 anni) n. **2.098**

oltre 65 anni n. **618**

Nati nell'anno n. 29

Deceduti nell'anno n. 36

Saldo naturale: +/- -7

Immigrati nell'anno n. **173**

Emigrati nell'anno n. **171**

Saldo migratorio: +/- **+2**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- -5

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **451**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **1,83**

strade extraurbane Km **3,31**

strade urbane Km **8,68**

strade locali Km **5,55**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **95**

Scuole primarie con posti n. **250**

Scuole secondarie con posti n. **250**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **22,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **515**

Rete gas Km **24,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali di cui alle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, si evidenzia che il Comune di Bellinzago Lombardo nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 42 del 28/9/2016 ha conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di propria competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni.

L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Il Consiglio comunale di Bellinzago Lombardo, con propria deliberazione n. 42 del 28/09/2016, ha approvato il trasferimento all'Unione di comuni Lombarda Adda Martesana tutte le funzioni fondamentali di cui al D.Lgs 95/2012 e tutto il personale al fine di ottenere una gestione ottimale dei singoli servizi, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, semplificazione amministrativa ed economicità.

SOCIETÀ PARTECIPATE

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO											
Denominazione organismo partecipato	Codice fiscale / P.IVA	Data costituzione	Data fine	Forma giuridica	Percentuale di capitale sociale posseduta dall'ente	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019	Risultato d'esercizio 2020	Oneri complessivi sul bilancio dell'amministrazione 2018	Collegamento sito società partecipate
CEM AMBIENTE SpA	3965170156	30/12/1996	31/12/2050	Società per azioni	1,27	€ 555.341	€ 503.535	€ 491.961	€ 1.083.344	Nessun onere in quanto la funzione è in capo all'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	www.cemambiente.it
COGESER SpA	4146750965	06/12/1993	31/12/2050	Società per azioni	5,42	€ 2.817.466	€ 699.088	€ 1.094.084,00	€ 1.229.151,00		www.cogeser.it
CAP HOLDING SpA	13187590156	30/05/2000	31/12/2029	Società per azioni	0,01	€ 30.242.319	€ 27.242.184	€ 31.176.416	€ 16.816.274		www.capholding.it

In relazione agli organismi societari di cui sopra l'Amministrazione Comunale per quanto concerne l'avvio del "processo di razionalizzazione" disposto dalla legge di stabilità 2015, Legge n. 190/2014, comma 611, il Sindaco, con Decreto del 31 marzo 2015, ha approvato le misure di razionalizzazione secondo i criteri di seguito riportati:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Con deliberazione n. 34 del 25/09/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione conclusiva del piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Bellinzago Lombardo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2021 ha approvato la revisione annuale per l'anno 2020, confermando il mantenimento delle suddette partecipazioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.179.776,31**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **980.372,70**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **1.177.453,68**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **970.723,86**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	39.066,49	2.373.954,13	0,016456
2019	41.950,20	2.231.870,07	0,018795
2018	44.686,16	2.412.765,48	0,018520

Debiti fuori bilancio riconosciuti: L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui: l'ente non ha alcun disavanzo da ripianare

Gestione delle risorse umane

Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato dalla Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana con deliberazione n. 10 del 17/10/2016 e successivamente modificato, con specifici Decreti Presidenziali, le Posizioni Organizzative sono state nominate con decorrenza 01/01/2022 in virtù della modifica della struttura come da Deliberazione di Giunta Unione n. 124 del 25.11.2021 e da cui ne derivano le attribuzioni di responsabilità dei seguenti settori:

<i>N.</i>	<i>SETTORE</i>	<i>CAPO SETTORE</i>
1	Staff Direzionale – - Centrale Unica Committenza - Ricerca Bandi Finanziamento	Giampiero Cominetti
2	Ambiente ed Ecologia	Alberto Walter Cavagna
3	Affari Generali, Servizi Educativi, Cultura, Sport, Tempo Libero, Comunicazione, Progetto di Sviluppo Sistema degli Sportelli Polifunzionali	Valeria Maria Saita
4	Finanziario - Risorse Umane	Cristina Micheli
5	Entrate	Viviana Margerita Cerea
6	Servizi Demografici e sviluppo informatico	Galbiati Daniele
7	Servizi Sociali	Serena Bini
8	Lavori Pubblici e Patrimonio – Manutenzione - Sicurezza	Sandro Antognetti
9	Programmazione e Gestione del Territorio	Corti Paolo
10	Polizia Locale, Protezione civile e servizio notifiche	Pera Marco

Il Comune di Bellinzago Lombardo, insieme ai Comuni di Pozzuolo Martesana, Liscate e Truccazzano nell'anno 2016, hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda ADDA MARTESANA. Con deliberazione di Consiglio Comunale dei singoli Comuni aderenti all'Unione è stato disposto il trasferimento di tutte le funzioni fondamentali all'UCL Adda Martesana, accettate dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 e, con decorrenza 1/11/2016, tutto il personale dipendente dei singoli Comuni è stato trasferito nei ruoli dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.925.223,80	1.884.441,58	1.787.348,00	1.881.600,00	1.876.600,00	1.861.600,00	5,273
Contributi e trasferimenti correnti	22.239,28	224.872,51	108.282,00	78.000,00	75.000,00	75.000,00	- 27,965
Extratributarie	284.406,99	264.640,04	451.798,00	435.007,00	423.489,00	407.957,00	- 3,716
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.231.870,07	2.373.954,13	2.347.428,00	2.394.607,00	2.375.089,00	2.344.557,00	2,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.231.870,07	2.373.954,13	2.347.428,00	2.394.607,00	2.375.089,00	2.344.557,00	2,009
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	311.200,03	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	72.000,00	120.940,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	383.200,03	170.940,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.615.070,10	2.544.894,90	2.347.428,00	2.394.607,00	2.375.089,00	2.344.557,00	2,009

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.804.884,57	1.891.384,09	2.299.488,28	2.465.224,31	7,207
Contributi e trasferimenti correnti	22.239,28	224.872,51	108.282,00	78.000,00	- 27,965
Extratributarie	319.775,60	201.386,79	552.465,17	646.727,23	17,062
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.146.899,45	2.317.643,39	2.960.235,45	3.189.951,54	7,760
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.146.899,45	2.317.643,39	2.960.235,45	3.189.951,54	7,760
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	113.643,26	50.000,00	206.115,04	131.115,04	- 36,387
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	113.643,26	50.000,00	206.115,04	131.115,04	- 36,387
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.260.542,71	2.367.643,39	3.166.350,49	3.321.066,58	4,886

Di seguito si riportano per ogni tributo, una breve descrizione dei cespiti imponibili, della normativa di riferimento e della previsione appostata nel bilancio di previsione in esame.

NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU – il comma 738 della medesima legge abolisce totalmente l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi 738 a 775 si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU – TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva;

La composizione articolata dell'IMU L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.

Con la nuova Imu è previsto che i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alla fattispecie individuata con Decreto del Ministero delle Finanze che dovrà essere emanato entro 180gg. Dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020, quindi entro il prossimo 29/06/2020, allo stato attuale tuttavia non ancora emanato.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.

A decorrere dall'anno 2020, il Comune può stabilire le aliquote e le riduzioni e/o agevolazioni con proprio regolamento da approvarsi entro il 30 giugno dell'anno in corso, così come previsto dall'art. 1 co. 779 della Legge 160/2019 "Legge di Bilancio 2020".

Resta confermata la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Si evidenzia che fino all'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (IMMOBILI MERCE) fintanto che permanga tale destinazione e NON sono più soggetti al pagamento dell'IMU;

Si prevede, per le medesime casistiche impositive assoggettate al tributo nell'esercizio 2021, la conferma delle attuali aliquote e detrazioni, ossia:

- 0,55% abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 (abitazioni di lusso) con detrazione di € 200,00;
- 1,06% altri fabbricati, terreni ed aree fabbricabili;
- 1,06% (di cui 0,76% a favore Stato) immobili appartenenti alla categoria catastale D. –
- 0,1% fabbricati rurali

Il gettito è stato stimato tenendo a riferimento l'esercizio 2019 (annualità pre covid), l'importo qui sotto riportato è indicato al netto della quota IMU comunale che finanzia quota parte del Fondo solidarietà comunale.

Gettito stimato	2022: € 560.000,00
	2023: € 560.000,00
	2024: € 560.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per effetto del Decreto Legge n. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che: i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo.

I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale.

In base a quanto previsto dalle nuove disposizioni delle Legge 30 dicembre 2021 n. 234 i nuovi scaglioni di reddito risultano così rideterminati. Il Comune di Bellinzago Lombardo continuerà ad applicare le aliquote con scaglioni di reddito differenziati così come segue:

Scaglione di reddito euro	Aliquota
Da 0 a 15.000	0,60%
Da 15.000,01 a 28.000	0,63%
Da 28.000,01 a 50.000	0,68%
Oltre 50.000,00	0,80%

Il gettito stanziato, verrà accertato tenendo conto dell'importo riscosso entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio di riferimento. Le previsioni dell'imposta sono state determinate tenendo a riferimento il gettito 2019 (annualità pre covid-19), aggiornato a seguito della fisiologica mutazione della base imponibile generale correlata agli adeguamenti contrattuali dei lavoratori dipendenti su cui maggiormente grava l'imposizione in questione.

Gettito stimato 2022: € 440.000,00
2023: € 440.000,00
2024: € 440.000,00

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

I valori previsti, risultano calcolati sulla base della differenza fra imposte effettivamente incassate e imposte dovute, come risultanti dalle banche dati dell'ente. Si rileva che le banche dati sono mantenute costantemente aggiornate, ragione per cui le differenze che emergono risultano attendibili. Il rischio di esigibilità inevitabilmente derivante dall'attività di accertamento risulta comunque garantito dalla correlata quota del FCDE. Le argomentate entrate, da considerarsi a tutti gli effetti straordinarie/non ripetitive, risultano destinate a spese correnti non ripetitive o a spese di investimento.

Gettito stimato 2022: € 65.000,00
2023: € 60.000,00
2024: € 45.000,00

TARI – TASSA SUL SERVIZIO RIFIUTI

Con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegata "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono stati introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999.

Le tariffe TARI verranno deliberate in misura tale da garantire un'integrale copertura dei costi del servizio correlato, secondo la quantificazione

determinata a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare di approvazione del relativo piano finanziario. Detti costi, anche per quanto più sotto argomentato, potrebbero comportare una variazione delle tariffe applicate nello scorso esercizio. Le straordinarie riduzioni/agevolazioni introdotte nel 2020 e 2021 per fronteggiare la generale crisi economica causata dall'epidemia da covi-19, fatto salvo il perdurare dello stato di emergenza e/o il sopravvenire di specifici interventi normativi in materia, non potranno essere replicate. Anche le agevolazioni/riduzioni poste a carico del bilancio dell'Ente non strettamente legate alla predetta emergenza, già in vigore da annualità precedenti il 2020, tenendo conto della situazione finanziaria dell'Ente e della necessità di mantenere gli obbligati equilibri ed il pareggio di bilancio, previa eventuale nonché correlata variazione delle attuali previsioni/stanziamenti, potranno subire una rivisitazione.

Sempre relativamente al tributo in esame, atteso che Arera ha approvato lo scorso 3 agosto, con deliberazione n. 363, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2) e che: - il nuovo metodo presenta molte conferme, ma anche alcune importanti novità rispetto a quello previgente fino al 2021 (Mtr - deliberazione Arera n. 443/2019 e successive modificazioni); - l'applicazione pratica delle nuove regole potrebbe comportare difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni difficoltà esecutive e correlati ritardi da parte dei Comuni e ciò in quanto Arera solo recentemente (con Determinazione n. 2 del 04/11/2021, n. 2) ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti (approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF -MTR-2- per il secondo periodo regolatorio 2022-2025), chiarimenti i predetti, utili per la corretta formulazione del nuovo PEF, che richiederanno però debito approfondimento in merito alla loro concreta e complessa applicazione pratica nonché in merito alla loro esaustività; - a ciò si aggiunge l'assenza, sino al 31/12/2021, del tasso d'inflazione relativo a tale annualità, dato necessario per la puntuale elaborazione del nuovo PEF; - anche il procedimento di validazione del PEF potrebbe risultare causa di criticità in quanto, a differenza dei precedenti esercizi, tale adempimento non risulterebbe più attribuibile a soggetti terzi esterni all'Ente, ma bensì, non essendo presente, come detto, in Regione Lombardia l'ATO, la predetta validazione dovrebbe essere effettuata dall'Etc, ossia in Lombardia, dal Comune medesimo.

Sorgono però problemi in tal caso, relativamente alla corretta individuazione della figura del soggetto validatore in ambito comunale; tale figura non parrebbe difatti individuabile nel Funzionario Tari o nel Responsabile del settore Economico -Finanziario, in quanto lo stesso soggetto assumerebbe così l'incompatibile ruolo di controllore e controllato; -

Per determinare le nuove tariffe, occorrerà inoltre considerare il c.d. "Bonus sociale Tari" introdotto a fine 2019 con il Decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio (art. 57-bis del D.L. n. 124/2019), poi confermato nella legge di conversione n. 157/2019, ma, in proposito, il decreto attuativo riportante le modalità attuative della nuova riduzione in bolletta, a causa dell'emergenza sanitaria, ad oggi non è ancora stato ancora emanato; l'Ente ritiene, a causa delle problematiche su menzionate, di dover posticipare l'adozione dei consequenziali provvedimenti relativi all'approvazione da parte del C.C. del PEF, delle tariffe TARI 2022 e dell'eventuale aggiornamento regolamentare,

Una ulteriore criticità nell'elaborazione del PEF per le tariffe del 2022 è dovuta dalle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020, in attuazione di Dir.Com. n. 851/18 che ha modificato tra le altre la Dir. Com. n. 2008/98 C.E, direttiva che introduce notevoli variazioni nella disciplina della definizione dei rifiuti introducendo:

- Introduzione dall'esonero della quota variabile per le utenze non domestiche che avviano al recupero i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (dal 26 settembre 2020)

Attualmente in bilancio l'equilibrio tra le due voci di entrata e di spesa è garantito, come a lato riportato, da una previsione TARI di € 403.900,00.

Qualora a seguito dell'adozione dei predetti provvedimenti dovesse rendersi necessario, l'Ente procederà alla contestuale formalizzazione delle indispensabili variazioni di bilancio apportando sia per quanto concerne la parte entrata che la parte spesa (presumibilmente in pari misura) le consequenziali modifiche agli iniziali stanziamenti.

Gettito stimato 2022: € 403.900,00

2023: € 403.900,00

2024: € 403.900,00

CANONE UNICO

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico). Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) risulta prevista infatti l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo, le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

In aggiunta all'interno della stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Pertanto sostituisce, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:

(TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

(ICP-DPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

(CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 05/03/2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico patrimoniale) di cui all'art.1 commi 816 e successivi L.160/2019

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fattasalva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Con delibera di Giunta Comunale n. 09 del 17/03/2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale ai sensi dell'art.1 comma 816 e seguenti di cui alla Legge 160/2019 per l'anno 2021.

Con determinazione n. 38 del 28/12/2021 è stata aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione della gestione, accertamento e riscossione anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) e del canone per l'occupazione nei mercati alla Società San Marco spa dal 01/01/2022 fino alla data del 31/12/2025.

Per l'anno 2022 al momento non si prevedono variazioni.

Gettito stimato

Anno 2022 € 110.000,00

Anno 2023 € 110.000,00

Anno 2024 € 110.000,00

POLITICA TARIFFARIA DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servi una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

B - Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali di bilancio, come articolate secondo gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs 118/2001, come anticipato in premessa, si evidenzia che tenendo conto che il Comune di Bellinzago Lombardo nell'anno 2016 ha costituito, insieme ai Comuni di Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano, l'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 06/09/2016 hanno conferito alla predetta Unione tutte le funzioni fondamentali di loro competenza.

Il conferimento all'Unione ADDA MARTESANA di tutte le funzioni, servizi e attività comunali da parte dei Comuni aderenti è regolato da convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. o da accordi assunti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. Inoltre l'atto di conferimento contiene un progetto gestionale idoneo a garantire la continuità dell'azione amministrativa di tutti i Comuni. L'Unione è subentrata ai Comuni nei rapporti in essere con soggetti terzi in relazione alle funzioni e ai compiti trasferiti, all'atto dell'approvazione della deliberazione con la quale si perfeziona l'attivazione della funzione o del servizio presso l'Unione.

Pertanto la gestione dei servizi e le risorse finanziarie che non trovano diretta allocazione nel bilancio dell'Unione sono trasferite dai bilanci dei Comuni a quello dell'Unione, sia per quanto attiene la gestione corrente che per la gestione degli investimenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione delle funzioni fondamentali, tutta la gestione del personale dipendente è stata trasferita nel bilancio dell'Unione nel rispetto dell'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' sottoscritto in data 16 giugno 2016.

Con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei Comuni è stato trasferito nei ruoli organici dell'Unione Adda Martesana dando atto che in data 15 settembre 2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali territoriali e quelle unitarie dei dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, è stato sottoscritto l'Accordo disciplinante le modalità e i tempi per il trasferimento di tutti i dipendenti dei Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano alla Unione dei Comuni Lombarda "Adda Martesana".

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.034.795,26			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.394.607,00 0,00	2.375.089,00 0,00	2.344.557,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.242.107,00 0,00 50.635,00	2.235.589,00 0,00 50.610,00	2.234.057,00 0,00 50.540,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		152.500,00 0,00 0,00	139.500,00 0,00 0,00	110.500,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico.

L'attenzione e la partecipazione attiva del cittadino sono priorità per l'Amministrazione Comunale da realizzare insieme al miglioramento dei servizi. Nell'ambito di questa linea di intervento sono state individuati due obiettivi:

Comunicazione e partecipazione

È prevista la diffusione di un **Notiziario comunale** e di una **newsletter** per informare i cittadini sull'attività amministrativa, l'attivazione della **diretta streaming e la registrazione** dei Consigli Comunali.

Su questa tematica è prevista una maggiore apertura di canali di comunicazione, con le pagine istituzionali dell'Amministrazione su **Facebook, Youtube** e l'attivazione di strumenti per l'informazione diretta ai cittadini attraverso la app per Smartphone “ComuniCARE”.

Anche in tema di bilancio la partecipazione sarà promossa con l'attivazione di forme partecipate attraverso Assemblee Pubbliche e rendicontazione su base annuale delle azioni in programma e dei risultati ottenuti, per aumentare la trasparenza dell'operato.

L'Unione fa la Forza

Molte delle funzioni sono già gestite dall'Unione di Comuni Adda Martesana, è giusto ragionare su temi così strategici tenendo nella dovuta considerazione la dimensione sovracomunale.

Il personale è una delle funzioni trasferita all'Unione: sono già state avviate procedure sia di mobilità sia concorsuali per soddisfare la capacità assunzionale e ricoprire i posti vacanti nella dotazione organica.

Sui dipendenti già in forza si vogliono ampliare i programmi di formazione permanente dedicati ai nuovi servizi digitali e all'innovazione. Tra gli obiettivi, infatti, l'innovazione digitale è prioritaria. È già stata avviata la carta d'identità elettronica, si è aderito sia come Comune sia come Unione allo SPID per avere il sistema informatico adeguato per l'avvio delle pratiche telematiche.

È già in programma la creazione di **Sportelli Polifunzionali** per assistere il cittadino con una diversa estensione di orario al pubblico e diversa organizzazione del servizio anche su base sovracomunale. All'interno di questa progettazione è prevista la ristrutturazione degli Uffici Comunali per una migliore fruibilità degli spazi.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione del programma

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

La funzione è svolta dall'Unione Adda Martesana sia per quanto attiene le entrate che le spese.

Nel corso di questo mandato si proseguirà sulla linea già intrapresa: ampliando il sistema di **videosorveglianza e rimodulando la presenza dei vigili sul territorio per prevedere turni serali**.

Sono previste azioni che prevedono la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini con la creazione del gruppo di **Volontari “vigili”** per il presidio all'esterno delle scuole e sul territorio, e l'attivazione della **rete di Controllo del Vicinato che avrà il coordinamento dell'Amministrazione Comunale e il supporto degli uffici di Polizia Locale**.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L'istruzione e il Diritto allo Studio sono al centro delle politiche del gruppo Vivere Bellinzago, considerati come investimenti sul futuro, su questa linea di intervento gli obiettivi sono il sostegno alle famiglie e l'arricchimento del Piano di Diritto allo Studio. L'emergenza sanitaria in corso ha posto la scuola nella necessità di dover riconfigurare le proprie pratiche didattiche on-line.

Per l'anno scolastico 20/21 in osservanza delle limitazioni di accesso agli edifici scolastici per il contenimento della pandemia, non sono stati realizzati alcuni dei consueti progetti che costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa per le nostre scuole. Siamo fiduciosi, a partire dal prossimo anno scolastico, di poter riprendere almeno parzialmente o con modalità alternative le attività di supporto alla programmazione.

Con riferimento all'edilizia scolastica è stata completata il rifacimento della copertura dell'edificio dedicato alla refezione e sono previsti ulteriori interventi di manutenzione straordinaria sugli infissi e sulla caldaia.

Anche per la scuola primaria sono previsti importanti interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico nel breve periodo (sostituzione

serramenti), mentre in un momento successivo verrà realizzato un intervento presso il plesso delle scuole medie. Verranno mantenuti i contributi alle scuole dell'Infanzia pubblica e parrocchiale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Non mancherà il consueto sostegno alle principali agenzie educative ed Associazioni presenti sul territorio (Oratorio, Associazione GenitoriBelli) per la realizzazione di specifici progetti educativi che potranno essere realizzati secondo le modalità che verranno rese note. Dallo scorso anno è attivo un tavolo di lavoro che vede coinvolti il Dirigente Scolastico, i responsabili di ciascun plesso scolastico, il Presidente del Consiglio di Istituto e quello dell'Associazione Genitori da sempre attiva nelle scuole. E' stato così possibile creare un'azione sinergica tra Amministrazione, Istituzioni Scolastiche e Associazione Genitori che speriamo possa proseguire e rafforzarsi nei prossimi anni.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico.

Costante sostegno alle Associazioni

Saranno mantenuti i rapporti di collaborazione con tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato esistenti per ampliare la promozione del territorio, offrendo occasioni di svago alle famiglie ed ai cittadini. Il supporto dell'Amministrazione sarà esteso a tutti i gruppi di cittadini che intenderanno costituire nuove Associazioni.

L'obiettivo è creare **sinergie tra le associazioni coinvolgendo attivamente nell'organizzazione degli eventi** dando loro l'opportunità di promuovere la loro attività. Altro obiettivo del quinquennio è l'ampliamento dell'offerta culturale e degli Eventi rivolti a giovani ed adulti, con Biblioteca e sistema CU.BI Realizzazione di serate “Cinema all'aperto” itineranti.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Nell'ambito delle Politiche Giovanili, l'Unione Adda Martesana ha attivato il progetto “KmZero” rivolto ai giovani dagli 11 ai 21 anni residenti nei propri quattro Comuni. Per il Comune di Bellinzago Lombardo il lavoro è affidato dall'équipe educativa della Cooperativa Milagro e le iniziative vengono svolte presso la sede di Via Roma o a livello territoriale o mediante proposte on-line e prevedono attività ludiche - educative; laboratori professionalizzanti; gite con mezzi pubblici, mezzi privati e/o con mezzi comunali.

Il progetto si pone la finalità di:

- promuovere il benessere e la qualità della vita della popolazione giovanile. In particolare, nel contesto dell'epidemia da Covid-19, vengono pensati interventi che possano accompagnare i ragazzi, in presenza e online, in situazioni come la Didattica a Distanza o la ripresa di una nuova normalità, intercettando i loro bisogni e valorizzando le loro potenzialità (incontri di orientamento per la scelta della scuola superiore, dirette streaming, spazio compiti, musica e attività ludiche in presenza e on-line, Summer Camp);
- incoraggiare lo sviluppo di una coscienza giovanile civica, critica e creativa. Un esempio sono i laboratori di Spray Art con cui si vogliono riqualificare piccoli spazi di degrado per prendere coscienza del proprio ruolo di responsabilità nella Comunità;
- favorire la collaborazione con altri soggetti che ne condividono le finalità progettuali, mediante laboratori o eventi in cui il giovane diventi soggetto promotore ed attuatore. È a disposizione del progetto ad esempio una stampante 3D che ha permesso l'avvio di un primo ciclo di incontri formativi.

Altre collaborazioni sono in fase di costruzione e verranno messe in campo rispettando sempre la finalità del progetto e l'attenzione verso i giovani.

Sport per tutti i gusti:

Con l'obiettivo di ampliare l'offerta sportiva a disposizione dei cittadini di Bellinzago, intercettare e favorire collaborazioni con associazioni che offrono attività non presenti sul territorio. E' prevista l'ulteriore attivazione di **Convenzioni con strutture sportive nei paesi limitrofi** per le attività non presenti in Paese.

Sono inoltre, previsti come obiettivi del quinquennio:

- ✳️♣️ Creazione **Campetto di Bocce** per un “ritorno alle tradizioni” e per promuovere l'interazione all'interno del Paese (intercettando risorse da enti privati e fondazioni)
- ✳️♣️ Riquilificazione Centro Sportivo con realizzazione di nuovi spogliatoi e la sistemazione delle tribune. Diversi sono stati gli interventi realizzati per la manutenzione del patrimonio esistente come la riquilificazione del campo a 11 che ha ottenuto l'omologazione, la revisione degli impianti idrico sanitario e di produzione del calore. Sono stati programmati ulteriori interventi sulla copertura della palazzina esistente.
- ✳️♣️ Per un riconoscimento a chi da sempre si impegna nella promozione dello sport sarà indetto il Concorso **“Atleti dell'anno”** per premiare gli atleti che si saranno distinti nelle varie discipline

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

In coerenza con le scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio, vigente, nel triennio si proseguirà:

1. nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005,
2. si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi (CIL/CILA/SCIA/SuperDIA e Permesso di Costruire) che verranno presentati; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del nuovo portale telematico Cportal, di presentazione delle pratiche edilizie digitali.

REVISIONE DEL PIANO DI GOVERNO DL TERRITORIO

Sono in corso le attività di revisione e modifica dello strumento urbanistico vigente finalizzate alla redazione di una variante generale al PGT, alla revisione del Reticolo Idrico Minore con contestuale adeguamento normativo in ordine al tema dell'invarianza idraulica di cui al RR 7/2017.

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA

Coerentemente con le disposizioni normative emanate da Regione Lombardia sono state individuate le aree di rigenerazione urbana e del patrimonio edilizio dismesso con criticità (artt. 8 bis e 40 bis della L.R. 12/2005). In ottemperanza alle scelte di pianificazione territoriale individuate nel Piano di Governo del Territorio vigente, per gli anni 2022-2024 si proseguirà: 1. nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Attuativi di iniziativa privata di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 12/2005, 2. si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi che verranno presentati; tale attività sarà espletata anche attraverso l'utilizzo del nuovo portale telematico Cportal, di presentazione delle pratiche edilizie digitali.

REVISIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Parallelamente alle attività di revisione del PGT, si provvederà alla redazione ed approvazione del Regolamento Edilizio con riferimento a tutto il territorio dei quattro Comuni dell'Unione, che abbia le necessarie declinazioni in ordine alle specificità di ciascun territorio comunale.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DELLA PA (SUAP e SUE)

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottata con il DPR n 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive. Nel 2016 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'ente, coinvolti nei diversi procedimenti.

Nel 2017 si realizzava una maggiore sinergia con gli altri servizi che si interfacciano con il SUAP, ed in particolare con l'Edilizia Privata, questo anche grazie a trasferimento della responsabilità del SUE e del SUAP ad un unico soggetto. L'obiettivo di lavorare a flusso continuo, senza interruzioni e superando gli spezzettamenti ed i passaggi a tante posizioni di lavoro diverse, ha consentito una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese, il recupero di efficienza e la diminuzione dei costi di gestione e il miglioramento della qualità del servizio. Sotto questo profilo, dal 2018 e nei successivi anni, si è lavorato sinergicamente sia sul portale SUE che sul portale SUAP affinché si potesse standardizzare la presentazione delle istanze ed ottimizzare i tempi di istruttoria delle medesime.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

La vocazione del territorio di Bellinzago Lombardo è verde. L'impegno dell'amministrazione deve puntare alla difesa e al mantenimento di quanto raggiunto.

Molte sono le azioni del programma dedicate al mantenimento di un ambiente sostenibile e alla promozione di una migliore qualità della vita:

- ¥ ♣ Rispetto e salvaguardia del **territorio agricolo** e contenimento del consumo di suolo;
- ¥ ♣ Valorizzazione **strade campestri** di interconnessione coi paesi limitrofi
- ¥ ♣ Riqualificazione della **Ghiringhella** già oggetto di un finanziamento PSR di Regione Lombardia. I lavori sono stati appaltati e in via di conclusione.

- ¥ ♣ Riqualficazione **Parco di Via Lombardia** con sostituzione della recinzione, miglioramento delle aree giochi, presidio e wi-fi gratuito nell'area del Parco
- ¥ ♣ Riqualficazione **Parco Belgiojoso, Parco della Biblioteca**
- ¥ ♣ Riprogettazione/riconversione **Parco in Via Torino**
- ¥ ♣ Promozione del **Mercato a Km zero** nella piazza del mercato già oggetto di un finanziamento PSR di Regione Lombardia. I lavori son stati appaltati ed in via di conclusione.
- ¥ ♣ Valorizzazione **Alzaia Martesana** con eventi, bancarelle, street food
- ¥ ♣ Creazione di **Orti Familiari** e intergenerazionali
- ¥ ♣ Promozione dell'attività turistica **dell'Ecomuseo Martesana** per la valorizzazione del nostro territorio e del patrimonio naturalistico. Adesione al progetto Smartland

Ecologia: facciamo la differenza!

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, il comune ha raggiunto un livello di raccolta differenziata buono che si attesta intorno al 75%, confrontandosi anche con gli altri Comuni dell'Unione, con l'introduzione dell'ecuosacco. l'obiettivo quota **riciclo rifiuti è di arrivare oltre l'80%**.

In tema di ecologia e raccolta rifiuti, si riconosce l'importanza di attivare progetti di formazione per la cittadinanza e in particolare per i più piccoli con il coinvolgimento delle scuole, con l'attivazione di:

- ¥ ♣ Progetto "**Le 5 R dei rifiuti**": riduzione, riuso, riciclo, raccolta, recupero
- ¥ ♣ Promozione di **Giornate del Verde Pulito**
- ¥ ♣ Promozione Mobilità Sostenibile col progetto "**Ricoloro il mio Paese**" per colorare e personalizzare i percorsi utilizzati abitualmente dai ragazzi per recarsi a Scuola a piedi

Per quanto riguarda il risparmio energetico e la promozione di stili di vita più green, sono punti del programma amministrativo:

- ¥ ♣ il passaggio a **lampadine LED** per **illuminazione pubblica**

•¥ ♣ l'adesione al progetto **Bike Sharing** in collaborazione con Città Metropolitana

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

Viabilità, più sicurezza per pedoni ed automobilisti

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, in continuità con quanto già realizzato dalla Giunta nella precedente mandato, l'attività amministrativa si muoverà verso il miglioramento dell'illuminazione e della segnaletica in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Si continuerà a monitorare e sollecitare l'iter della riqualificazione dell'asse Via Roma–Via Volta con installazione di dossi rallenta-traffico e con la messa in sicurezza dell'incrocio Via San Giorgio – Strada Provinciale 137 – Vie del Ger. Sono stati conclusi gli interventi anche per la manutenzione dei marciapiedi cittadini, con abbattimento delle barriere architettoniche, che riguardano le vie Quattro Marie, Papa Giovanni XXIII, Lombardia prevedendo un innalzamento dell'incrocio con via Roma al fine di rallentare il traffico proveniente dalla SS11 verso il centro del paese.

Sono stati programmati ulteriori interventi di manutenzione dei marciapiedi cittadini attraverso l'utilizzo dei contributi regionali su altri tratti stradali : via Don Cesana, via Quattro Marie, Via Lombardia, interventi sporadici in Via Volta via Marconi e via San Giorgio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione del programma

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Di seguito si riportano le più importanti attività rientranti in questa Missione e ambito strategico

Anche in quest'ambito la funzione è gestita a livello sovracomunale. Nello specifico per il Comune di Bellinzago si punterà a consolidamento del **gruppo di volontari** e all'**investimenti sulla formazione** e sulla dotazione strumentale per gli **interventi d'emergenza**. Sarà inoltre organizzata la **giornata dedicata alla Protezione Civile** per sensibilizzare i ragazzi e gli adulti, unitamente ai **programmi di educazione**

scolastica per la primaria e secondaria

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione del programma

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

L'attenzione e il sostegno alle famiglie con figli in età scolare ha visto ampliare ed integrare l'offerta del servizio di **pre-scuola** con quella del **post-scuola e dei campus di primavera**, realizzati in occasione delle festività pasquali, così come del **Centro Ricreativo Estivo**.

L'attuale situazione sanitaria e le linee guida del CTS impongono la creazione di gruppi stabili e questo ha implicato la ricerca di soluzioni alternative a quelle sino ad ora proposte ma è stato possibile offrire alle famiglie la ripresa in sicurezza, e senza aggravio di costi, di questi servizi.

L'Amministrazione si impegnerà inoltre per non aumentare il contributo chiesto alle famiglie per il servizio mensa nonostante i maggiori costi legati alla diversa modalità di erogazione. Verrà rinnovata la misura per l'abbattimento delle rette dell'Asilo Nido.

Per una maggior condivisione di idee e progetti è stato creato un tavolo di tavolo scuola/famiglia.

Proseguirà il supporto alle Associazioni di promozione sociale attive sul territorio e che garantiscono servizi essenziali alle persone in difficoltà ed ai cittadini più anziani, così come proseguirà la promozione e il sostegno al Centro Anziani Simpatia come luogo di aggregazione e formazione su temi specifici dell'invecchiamento attivo e in salute.

Proseguiranno, in continuità con il passato i progetti di:

- Tutela minori e famiglie
- Segretariato Sociale
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Servizio Accompagnamento all'Inserimento Lavorativo (SAIL)

Prosegue inoltre il Progetto V.I.O.L.A: rete dell'Adda Martesana per il contrasto alla violenza sulle donne, con Comune capofila Melzo

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano

successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene utilizzata per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione del programma

La Missione 60 prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Descrizione del programma

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata agli stessi importi previsti nell'entrata.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	124.711,00	0,00	0,00	124.711,00	128.759,00	0,00	0,00	128.759,00	135.826,00	0,00	0,00	135.826,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00	600,00	0,00	0,00	600,00
4	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00	5.400,00	0,00	0,00	5.400,00
5	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
6	6.200,00	0,00	0,00	6.200,00	5.700,00	0,00	0,00	5.700,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
9	13.550,00	0,00	0,00	13.550,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	9.990,00	0,00	0,00	9.990,00
10	1.800,00	0,00	0,00	1.800,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	900,00	0,00	0,00	900,00
11	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	100,00
12	306.865,00	0,00	0,00	306.865,00	305.550,00	0,00	0,00	305.550,00	304.185,00	0,00	0,00	304.185,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1.718.630,00	0,00	0,00	1.718.630,00	1.715.330,00	0,00	0,00	1.715.330,00	1.709.830,00	0,00	0,00	1.709.830,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	61.101,00	0,00	0,00	61.101,00	60.500,00	0,00	0,00	60.500,00	60.776,00	0,00	0,00	60.776,00
50	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00	0,00	0,00	139.500,00	139.500,00	0,00	0,00	110.500,00	110.500,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	683.500,00	683.500,00	0,00	0,00	683.500,00	683.500,00	0,00	0,00	683.500,00	683.500,00
TOTALI	2.242.107,00	0,00	836.000,00	3.078.107,00	2.235.589,00	0,00	823.000,00	3.058.589,00	2.234.057,00	0,00	794.000,00	3.028.057,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	243.157,58	67.722,52	0,00	310.880,10
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	6.809,53	0,00	0,00	6.809,53
4	6.612,60	1.374,09	0,00	7.986,69
5	900,80	0,00	0,00	900,80
6	6.425,40	53.707,70	0,00	60.133,10
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
9	19.921,01	9.914,74	0,00	29.835,75
10	1.800,00	137.708,92	0,00	139.508,92
11	200,00	0,00	0,00	200,00
12	334.633,76	0,00	0,00	334.633,76
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	38.703,10	0,00	38.703,10
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2.350.233,00	241.130,73	0,00	2.591.363,73
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	152.500,00	152.500,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	754.186,82	754.186,82
TOTALI	2.972.693,68	550.261,80	906.686,82	4.429.642,30

E - PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In relazione agli investimenti si rimanda al Programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori ai sensi dell'art. 21 comma 3 del DLgs 50/2016 che sarà approvato dalla Giunta dell'Unione Adda Martesana e la NOTA DI AGGIORNAMENTO del DUP dell'Unione, tenuto conto del trasferimento di funzioni di cui agli atti suddetti.

F - LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

L'analisi della spesa del personale del Comune di Bellinzago Lombardo per il triennio 2022/2024 tiene conto delle scelte operate dalle quattro amministrazioni comunali che hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda "ADDA MARTESANA". Le stesse come evidenziato nella sezione strategica, a seguito del trasferimento di tutte le funzioni all'Unione, con decorrenza 1/11/2016 tutto il personale dipendente dei quattro Comuni è transitato nei ruoli dell'Unione Adda Martesana. Conseguentemente la programmazione dei fabbisogni del personale dipendente viene effettuata dall'UCL ADDA MARTESANA nel rispetto delle vigenti normative in materia.

G - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I principi generali che guidano la definizione degli interventi programmati sono:

- la soddisfazione dei bisogni manifestati dai cittadini utenti
- la compatibilità delle risorse economiche disponibili con gli interventi programmati
- la coerenza degli interventi programmati con i vincoli vigenti per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'incertezza economico-finanziaria, determinata dalla crisi e dalle turbolenze dei mercati e il peggioramento della situazione della finanza pubblica, rendono evidentemente complessa l'indispensabile pianificazione di politiche sia di breve che di medio - lungo periodo. Il ritmo delle modifiche continuamente apportate alle regole della finanza locale, non garantendo stabili punti di riferimento rischiano di compromettere qualsiasi seria possibilità di una programmazione finanziaria coerente.

Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono adeguate alla realizzazione delle strategie e dei programmi previsti del presente documento.

Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti.